

**PROVA SCRITTA DI GEOMETRIA DEL 25/02/2014  
SOLUZIONI**

**Esercizio 1.** Sia  $A$  il punto di  $\mathbb{R}^3$  di coordinate  $(2, 1, 3)$  ed  $r$  la retta di equazioni parametriche

$$\begin{cases} x = 1 - 2t, \\ y = 3t - 2, \\ z = t - 3. \end{cases}$$

- (1) Si descriva in forma parametrica la retta  $r'$  che passa per  $A$  ed interseca perpendicolarmente  $r$ .
- (2) Si calcoli la distanza del punto  $A$  dalla retta  $r$ .
- (3) Sia  $B$  il punto di coordinate  $(0, 1, 1)$ . Le rette  $r$  ed  $AB$  sono sghembe?

*Soluzione.* (1) La direzione di  $r$  è parallela al vettore  $v = {}^t(-2, 3, 1)$ . La retta  $r'$  giace sul piano  $\alpha$ , passante per  $A$  e perpendicolare alla retta  $r$ , che ha equazione

$$\alpha : -2x + 3y + z = 2$$

Esso interseca la retta  $r$  nel punto  $P_t$  corrispondente alla soluzione  $t$  dell'equazione

$$-2(1 - 2t) + 3(3t - 2) + t - 3 = 13t - 11 = 2 \iff t = 1.$$

Quindi la retta  $r'$  è la retta per il punto  $A$  ed il punto  $P_1$  di coordinate  $(-1, 1, -2)$ :

$$r' : \begin{cases} x = 3t - 1 \\ y = 1, \\ z = 5t - 2. \end{cases}$$

(2) La distanza  $d$  del punto  $A$  dalla retta  $r$  è la lunghezza del segmento  $AP_1$  ed è quindi uguale a

$$d = \sqrt{3^2 + 0^2 + 5^2} = \sqrt{34}.$$

(3) La retta  $AB$  si può rappresentare come  $A + \mathbb{R} \cdot \vec{AB}$ . La condizione per cui le rette  $AB$  ed  $r$  siano sghembe è che i vettori  $\vec{AB}, v, AP_1$  siano linearmente indipendenti, cioè che

$$\begin{vmatrix} -2 & -2 & 3 \\ 0 & 3 & 0 \\ -2 & 1 & 5 \end{vmatrix} = 3(-10 + 6) = -12 \neq 0.$$

□

**Esercizio 2.** Sia  $A$  la matrice reale  $5 \times 5$

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 0 & 0 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}.$$

- (1) Si dica se  $A$  è invertibile.
- (2) Si calcolino i suoi autovalori e le loro molteplicità algebriche e geometriche.
- (3) Si trovi la sua forma di Jordan.

*Soluzione.* (1) La matrice  $A$  è triangolare superiore, quindi il suo determinante è il prodotto degli elementi della sua diagonale principale. Tale prodotto è 0 e quindi la matrice  $A$  non è invertibile.

(2) Poiché la matrice  $A$  è triangolare superiore, i suoi autovalori sono gli elementi della sua diagonale principale. Quindi  $A$  ha autovalore 0, con molteplicità algebrica 1, ed 1, con molteplicità algebrica 4. La molteplicità geometrica di 0 è 1. La molteplicità geometrica di 1 è cinque meno il rango della matrice

$$A - I = \begin{pmatrix} -1 & 0 & 0 & 0 & 2 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

La matrice  $A - I$  ha due colonne nulle e quindi rango minore o uguale a tre. Ha rango tre perché il minore delle prime tre righe e della prima, quarta e quinta colonna

$$\begin{pmatrix} -1 & 0 & 2 \\ 0 & 1 & 1 \\ 0 & 1 & 0 \end{pmatrix}$$

ha determinante 1, diverso da zero. Quindi l'autovalore 1 ha molteplicità geometrica 2. I vettori  $e_2$  ed  $e_3$  della base canonica sono autovettori relativi all'autovalore 1 ed  $e_1$  è un autovettore relativo all'autovalore 0. Osserviamo che, posto  $B = A - I$ , abbiamo

$$B(e_5 + 2e_1) = e_2 + e_4, \quad B^2(e_5 + 2e_1) = e_2 + e_3, \quad B^3(e_5 + 2e_1) = 0.$$

Quindi il polinomio minimo di  $A$  contiene il fattore  $(\lambda - 1)^3$  e dunque nella forma canonica di  $A$  ci sarà un blocco di Jordan di ordine 3 relativo all'autovalore 1. Una forma di Jordan di  $A$  è perciò

$$\begin{pmatrix} 0 & & & & \\ & 1 & & & \\ & & 1 & 1 & \\ & & & 1 & 1 \\ & & & & 1 \end{pmatrix}.$$

□

**Esercizio 3.** Si classifichi, al variare del parametro reale  $k$ , la quadrica affine  $Q_k$  di  $\mathbb{R}^3$  di equazione

$$Q_k : x^2 + y^2 + 2kxy + (2+k)z^2 + 2kx = k.$$

*Proof.* La matrice simmetrica associata a  $Q_k$  è

$$B_k = \begin{pmatrix} 1 & k & 0 & k \\ k & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2+k & 0 \\ k & 0 & 0 & -k \end{pmatrix}$$

I determinanti  $D_3(k)$  della matrice incompleta

$$A_k = \begin{pmatrix} 1 & k & 0 \\ k & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 2+k \end{pmatrix}$$

e  $D_4$  della matrice completa sono rispettivamente:

$$\begin{cases} D_3(k) = (k+2)(k^2-1), \\ D_4(k) = k(k+2)(k^2-k-1). \end{cases}$$

La quadrica è a centro quando  $k \neq -2, \pm 1$  e non degenera se  $k \neq 0, -2, \frac{1 \pm \sqrt{5}}{2}$ .

Abbiamo quindi la casistica seguente:

intervallo	sgn $A_k$	$B_k$	tipo
$k < -2$	+ - -	$D_4 > 0$	iperboloide a una falda
$k = -2$	+ - 0	rk $B_k = 3$	cilindro iperbolico
$-2 < k < -1$	+ + -	$D_4 < 0$	iperboloide a due falde
$k = -1$	+ + 0	$D_4 = -1 < 0$	paraboloide ellittico
$-1 < k < \frac{1-\sqrt{5}}{2}$	+ + +	$D_4 < 0$	elissoide
$k = \frac{1-\sqrt{5}}{2}$	+ + +	$D_4 = 0$	un punto
$\frac{1-\sqrt{5}}{2} < k < 0$	+ + +	$D_4 > 0$	$\emptyset$
$k = 0$	+ + +	$D_4 = 0$	un punto
$0 < k < 1$	+ + +	$D_4 < 0$	elissoide
$k = 1$	+ + 0	$D_4 < 0$	paraboloide ellittico
$1 < k < \frac{1+\sqrt{5}}{2}$	+ + -	$D_4 < 0$	iperboloide a una falda
$k = \frac{1+\sqrt{5}}{2}$	+ + -	$D_4 = 0$	cono
$k > \frac{1+\sqrt{5}}{2}$	+ + -	$D_4 > 0$	iperboloide a due falde.

□

**Esercizio 4.** Sia  $A$  il punto di  $\mathbb{R}^3$  di coordinate  $(2, 1, 3)$  ed  $r$  la retta di equazioni parametriche

$$\begin{cases} x = 1 - 2t, \\ y = 3t - 2, \\ z = 1. \end{cases}$$

- (1) Si descriva in forma parametrica la retta  $r'$  che passa per  $A$  ed interseca perpendicolarmente  $r$ .
- (2) Si calcoli la distanza del punto  $A$  dalla retta  $r$ .
- (3) Sia  $B$  il punto di coordinate  $(0, 1, 1)$ . Le rette  $r$  ed  $AB$  sono sghembe?

*Soluzione.* (1) La direzione di  $r$  è parallela al vettore  $v = {}^t(-2, 3, 0)$ . La retta  $r'$  giace sul piano  $\alpha$ , passante per  $A$  e perpendicolare alla retta  $r$ , che ha equazione

$$\alpha : 2x - 3y = 1$$

Esso interseca la retta  $r$  nel punto  $P_t$  corrispondente alla soluzione  $t$  dell'equazione

$$2(1 - 2t) - 3(3t - 2) = 1 \iff t = \frac{7}{13}.$$

Quindi la retta  $r'$  è la retta per il punto  $A$  ed il punto  $P_1$  di coordinate  $(-\frac{1}{13}, -\frac{5}{13}, 1)$ . È  $P_1\vec{A} = {}^t(\frac{27}{13}, \frac{18}{13}, 2)$  e quindi

$$r' : \begin{cases} x = \frac{27}{13}t + 2 \\ y = \frac{18}{13}t + 1, \\ z = 2t + 3. \end{cases}$$

(2) La distanza  $d$  del punto  $A$  dalla retta  $r$  è la lunghezza del segmento  $AP_1$  ed è quindi uguale a

$$d = \sqrt{(2713)^2 + (1813)^2 + 4} = \sqrt{\frac{1729}{169}} \simeq 3,19857\dots$$

(3) La retta  $AB$  si può rappresentare come  $A + \mathbb{R} \cdot \vec{AB}$ . La condizione per cui le rette  $AB$  ed  $r$  siano sghembe è che i vettori  $\vec{AB}, v, \vec{PA}$ , ove  $P = (1, -2, 1)$ , siano linearmente indipendenti, cioè che

$$\begin{vmatrix} -2 & -2 & 1 \\ 0 & 3 & 3 \\ -2 & 0 & 2 \end{vmatrix} = \begin{vmatrix} -2 & -2 & 3 \\ 0 & 3 & 0 \\ -2 & 0 & 2 \end{vmatrix} = 6 \neq 0.$$

□